



Formazione

Nuovi criteri per rinnovarci

L riordino di tutta la materia relativa alla formazione professionale da parte della Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno segna una svolta nel settore che non potrà che tradursi in termini di efficienza, efficacia e qualità, a vantaggio di tutta l'area demografica che ANUSCA, da molti anni, con tenacia e spirito di servizio, ha con ostinazione perseguito.

Per comprendere appieno il lungo cammino che ha portato a questa soluzione, occorre andare a quel lontano 1983, allorché ANUSCA, allora giovanissima associazione professionale, propose con timidezza alla Dirigenza del Ministero dell'Interno che la fece propria e la trasmise al Governo, la questione dell'aggiornamento professionale degli operatori demografici. La proposta, grazie alla serietà con cui l'associazione aveva affrontato la questione, fu accolta e con la legge Finanziaria fu istituito un apposito capitolo destinato alla formazione professionale degli operatori demografici, alimentato dalla percentuale del 10% dei diritti incassati dai comuni per il rilascio dei certificati di stato civile. Si trattava di una cifra modesta nella sostanza, ma di grande importanza strategica perché si riconosceva per la prima volta l'importanza della formazione per gli operatori che svolgevano compiti dello Stato, affidati per la gestione ai comuni.

Iniziò così una lunga marcia per sdoganare la professionalità degli operatori del settore in perenne soggezione verso gli altri settori di lavoro dell'ente locale.

Riandare a quegli anni si ha la dimensione del cammino compiuto grazie all'impegno di ANUSCA teso ad innalzare l'evolversi della formazione professionale per gli operatori demografici sino ad arrivare al grande risultato che una legge specifica la 396/2000 riconosce la categoria professio-

Dal 29 novembre al 2 dicembre

A Merano il 25° Convegno nazionale di Primo Mingozi



La sala plenaria del "Kurhaus" al 23° Convegno Nazionale di Merano

C om'era nei desideri di tanti associati il Convegno nazionale Anusca ritorna nella splendida Merano, città che ha già ospitato il 23° appuntamento nazionale, nel 2003.

Le date sono state fissate: dal 29 novembre al 2 dicembre, sempre negli accoglienti saloni del "Kurhaus", l'imponente edificio in stile liberty utilizzato per congressi, conferenze e grandi eventi mondani. A due anni di distanza, dunque, si ritorna a Merano, nella città per antonomasia dei mercatini di Natale, anche in virtù dell'impegno profuso dall'amministrazione comunale, dalla provincia autonoma e dagli albergatori della città altoatesina, che hanno decisamente voluto il 25° Convegno nazionale sulle rive del fiume Passirio.

Proprio grazie alla collaborazione assi-

Risultati dell'indagine conoscitiva

Incentivo CCNL

2002/2005

di Silvia Zini e Romano Minardi

L 'impegno di Anusca per un giusto riconoscimento della professionalità degli ufficiali delegati dei servizi demografici non solo non è mai venuto meno, ma continua con sempre maggiore forza e convinzione, pur con tutte le difficoltà che i colleghi ben conoscono.

Il risultato ottenuto nell'ultimo contratto che qualcuno, forse confuso da falsi imbonitori e cultori del "tanto peggio tanto meglio", ha frettolosamente sottovalutato, oggi, al momento della sua pratica applicazione sta confermando quanto sia difficile, impegnativa e irta di ostacoli di ogni tipo, la conquista di un risul-

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE

RAGIONERIA - TECNICO - TRIBUTI

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI

(con movimentazione manuale ed elettrica)

per

ARCHIVIO STORICO



UNI EN ISO 9002 N° 9190 ADDI

addicalco

Via Bodoni 19

20090 - BUCCINASCO - MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 r.a.

TEL. 02 / 45.70.86.07 fax

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Dal 20 al 23 aprile, sarà presente una delegazione di Anusca

In Olanda il 5° congresso EVS

di Sauro Dal Fiume

Si terrà a Noordwijkerhout, nei Paesi Bassi, il prossimo congresso internazionale dell'Associazione europea degli ufficiali dello stato civile (sigla EVS), alla quale parteciperà una delegazione di Anusca.

L'importante manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, sarà ospitata nell'ambito del convegno dell'associazione olandese, in programma dal 20 al 23 aprile 2005 nella località situata sul mare del Nord, a circa 50 chilometri da Amsterdam.

"I documenti stranieri nella prassi: valutazione, problemi e soluzioni", è il tema scaturito dalla riunione a tal fine tenuta dal comitato tecnico dell'associazione nei giorni 2 e 3 ottobre 2004 a Liestal, in Svizzera.

Il programma della manifestazione

olandese prevede complessivamente quattro relazioni, distribuite nelle giornate del 21 e 22 aprile, dedicate all'approfondimento del tema nei suoi diversi aspetti.

Dopo il saluto del presidente EVS Hannes Schlacher, i lavori della prima giornata saranno aperti da Wolfgang Teschner (Austria), il quale effettuerà una sorta di ricognizione sugli strumenti giuridici a disposizione degli operatori per la valutazione dei documenti provenienti dall'estero, a cui farà seguito l'intervento di Herman Vandestein (Belgio) dedicato ad una disamina delle possibili misure da porre in atto ai fini di elevare le garanzie di autenticità dei documenti.

Il 22 aprile sarà invece il turno dell'Italia, dunque dell'Anusca, con una relazione dedicata al tema

dell'informatizzazione degli archivi dello stato civile, e agli aspetti connessi all'uso delle nuove tecnologie nella formazione dei documenti del futuro. La quarta e ultima relazione, curata da Mathias Schmid (Germania), fornirà una panoramica sulle convenzioni CIEC già elaborate e non ancora ratificate, dalla cui applicazione potrebbero derivare significativi vantaggi tanto per i cittadini quanto per il lavoro degli ufficiali dello stato civile. Le considerazioni conclusive saranno svolte dal docente olandese prof. G.R. de Groot. La delegazione di Anusca sarà composta da Paride Gullini (presidente), Romano Minardi, Renzo Calvigioni, Liliana Palmieri, Giorgio Scalzini (esperti Anusca), Primo Mingozzi (responsabile stampa Anusca) e Alfiero Metri (collaboratore Anusca).



Il presidente di ANUSCA (secondo seduto da sx) al 4° Congresso EVS che si è tenuto nel 2004 a Seeboden (Austria)

A Portorose congresso sul registro informatico dello Stato Civile in Slovenia

di Giorgio Scalzini

Anno XX, numero 4 • APRILE 2005

a.n.u.s.c.a.

Notiziario

Nei giorni 11 e 12 marzo si è tenuto in Slovenia, nella località turistica di Portorose, sul litorale istriano, un congresso dedicato all'imminente entrata in vigore della gestione informatica dello stato civile, prevista per il prossimo mese di maggio.

Il congresso, cui hanno presenziato anche rappresentanti dei diversi Paesi aderenti all'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile, è stato fortemente voluto dallo stesso Ministero dell'Interno sloveno, che al progetto del registro informatico dello stato civile, ha dedicato fin dall'inizio la massima attenzione, considerandolo uno degli obiettivi prioritari dal punto di vista della modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Non a caso, all'apertura dei lavori,

hanno presenziato i titolari dei due dicasteri direttamente interessati al progetto, ossia il Ministro dell'Interno, Dragutin Mate ed il Ministro della Funzione Pubblica, Gregor Virant, lieti di poter salutare l'ormai ravvicinata scadenza del 3 maggio, giorno in cui è previsto in Slovenia il definitivo accantonamento dei registri cartacei dello stato civile a favore delle nuove modalità di registrazione garantite dalla tecnologia informatica.

I successivi interventi dei relatori hanno illustrato in dettaglio le varie fasi che hanno caratterizzato la definizione del progetto e le caratteristiche principali del registro informatico dello stato civile.

Il Direttore del Dipartimento dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno Mag.Bojan Trnovsek, ha

sottolineato come il progetto abbia preso il via nel corso del 2003, con successivo affidamento dell'incarico alla Società Informatica Genis di Lubiana. Il sistema informatico ha ovviamente formato oggetto di una fase preliminare di sperimentazione, durante la quale sono stati sottoposti ad una puntuale verifica tutti gli aspetti connessi alla sicurezza dei dati, nonché naturalmente alle modalità d'accesso da parte degli operatori di stato civile abilitati alla formazione degli atti.

Il sistema prevede che la formazione di un unico atto nel luogo dell'evento, essendo previsto che ogni operatore del Paese abbia facoltà di accedere al sistema e disporre dei dati delle persone interessate dall'atto medesimo, mentre il rilascio delle certificazioni potrà avvenire in qualsiasi ufficio sito



Una fase dell'incontro del presidente Gullini con i rappresentanti della ditta Genis, che ha realizzato l'informatizzazione dello Stato Civile Sloveno



Dragutin Mate.
Ministro dell'Interno
della Slovenia



Gregor Virant,
Ministro Funzione
Pubblica della
Slovenia

nel territorio della Repubblica, in virtù del collegamento in rete di tutti i Comuni, con evidenti vantaggi per il cittadino-utente.

Va comunque sottolineato che, a differenza di quanto prevede il modello italiano, la gestione informatica consisterà nell'inserimento dell'atto su supporto informatico, bypassando al momento gli aspetti connessi con la sottoscrizione digitale dell'atto, continuando questa ad essere apposta in

maniera tradizionale su modello cartaceo.

A prescindere da quest'aspetto, l'abbandono dei tradizionali registri rappresenta per la Slovenia un passaggio chiave nella prospettiva di un sempre più ampio utilizzo delle nuove tecnologie nella Pubblica Amministrazione, utilizzo già sperimentato con successo in ambito anagrafico, ove la gestione informatizzata costituisce una realtà da più di un

decennio.

L'appuntamento congressuale ha sicuramente rappresentato per la delegazione italiana che oltre al Presidente, Paride Gullini, comprendeva chi scrive (rappresentante italiano del Comitato Tecnico EVS), Olindo Gualandi e Alfiero Metri, una proficua esperienza da cui trarre indicazioni ed elementi utili nell'ottica della futura informatizzazione dello stato civile nel nostro Paese.



La sala convegni di Portorose

28 aprile: 2° Convegno regionale Anusca Emilia Romagna
A Parma si parlerà di innovazione
nei servizi al cittadino

1 Il 28 aprile a Parma, nell'accogliente Centro Congressi costruito sull'area ex Eridania-Barilla, si terrà il 2° Convegno regionale Anusca dell'Emilia Romagna sul tema "I Servizi demografici tra vincoli normativi e qualità del rapporto con il cittadino".

La candidatura di Parma ad ospitare il convegno regionale 2005 fu avanzata in occasione della prima riunione del Comitato regionale Anusca (presidente Remo Govoni, vice presidente Elena Turci), il 19 ottobre 2004, presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile di Castel San Pietro Terme, "tenuto conto dei lusinghieri risultati dell'esperienza precedente", come affermò allora la rappresentante Turci di Parma.

Ebbene, ecco fatto. Parma ed il suo Centro Congressi giovedì 28 aprile a partire dalle 9,30 con il saluto del

Sindaco Elvio Ubaldi e del presidente Anusca Paride Gullini, ospiterà il convegno regionale dell'Emilia Romagna, i cui lavori inizieranno con una tavola rotonda presieduta e coordinata dal Prefetto Mario Ciclosi (Direttore centrale Servizi Demografici-Dip. Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno) ed introdotta da Costantino Monteverdi (ass.re Servizi al Cittadino, Comune di Parma), su "Visti d'ingresso e titoli di soggiorno: implicazione in materia anagrafica. Il nuovo permesso di soggiorno elettronico".

Alla tavola rotonda interverranno Enrichetta Dall'Aglio (Vice Questore aggiunto, Questura di Parma), Ornella Lupo (Questura di Ravenna) e Stefania Neri (Vice Questore, Questura di Forlì-Cesena) e rappresentanti delle Questure di Bologna e Rimini.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio

(14,30) con "L'innovazione nei Servizi al Cittadino" e gli interventi di Bruno Susio (partner Lattanzio e associati) e di Flora Raffa (Direttore SSC del Comune di Parma).

Quindi "Il nuovo regolamento anagrafico: prospettive di modifica. Le proposte di Anusca" con l'intervento degli esperti Anusca, Alessandro Francioni e Romano Minardi, coordinati dal Vice Prefetto Giuseppe Castaldo (Direzione Centrale Servizi Demografici-Area Anagrafe della Popolazione residente).

La partecipazione al convegno è gratuita: per l'iscrizione è necessario inviare la scheda alla segreteria organizzativa (Comune di Parma: 0521.218360), tramite fax (0521.031909) oppure e-mail (servizialcittadino@comune.parma.it), entro il giorno 22 aprile.

S.D.F.

